



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8.49.4/2021/SSPNRR

Al

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Al

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Al

Società Development S.r.l.
development-srl@pec.it

E.p.c alla

Soprintendenza Archeologica,
belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Al

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Al

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Alla

Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere pubbliche. Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupac.puglia.it

Oggetto: [ID_VIP 8199] Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte
agrovoltaica della potenza nominale pari a 52,398 MW e relative opere di connessione alla
RTN, da realizzarsi nel Comune di San Marco in Lamis (FG), in località "Posta D'Innanzi".
Procedura: VIA PNIEC-PNRR Valutazione di Impatto Ambientale sensi dell'art. 23 del D.
Lgs. 152/2006.
Proponente: Società Development S.r.l.
Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006.
Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 152/2006



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e considerato quanto emerso in sede di verifica istruttoria con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, e dai contributi istruttori degli uffici dei Servizi II e III della DG Archeologia, belle arti e paesaggio, **questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire, documentazione integrativa come di seguito specificato.**

In generale, tenuto conto anche della notevole estensione dell'impianto, pari a 57 Ha, la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto agrovoltaiico in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede inoltre:

Per i Beni Paesaggistici

- specifica tavola grafica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con chiara risoluzione grafica e ad ampio raggio di inquadramento territoriale. Nell'elaborato si devono evidenziare le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico e la rete dei percorsi storici, panoramici e a valenza paesaggistica, con evidenziati: nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili e gli ulteriori elementi antropici puntuali e punti privilegiati di percezione visiva, tutti con diversa simbologia e illustrati in legenda. Lo stesso elaborato dovrà contenere informazioni sui reciproci rapporti di visuale tra detti beni;
- specifica tavola grafica in scala 1:25000, con l'individuazione delle aree idonee così come definite dall'art. 20, c. 8 del D. Leg.vo 199/2021.
- tavola cartografica con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, in cui siano individuati sia gli **impianti fotovoltaici, agrovoltaiici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni**, tutti rilevabili dal sito del MASE e della Regione, al fine di valutare l'interferenza e l'effetto cumulo con gli altri impianti (anche potenziale con riferimento agli impianti in fase di valutazione), nelle visuali percepibili dai siti del patrimonio culturale e dalle aree di valenza paesaggistica, così come da DGR 2122/2012 e DGR 162/2014;
- specifica tavola grafica che descriva la *Carta di Intervisibilità di Dettaglio* dell'impianto in oggetto e delle opere accessorie e di connessione, estesa alle aree contermini su base cartografica in scala adeguata non superiore a 1:25000. Sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abbazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti i Beni Culturali sottoposti a tutela dalla Parte II del D.Lgs 42/2004 e tutti i Beni Paesaggistici sottoposti a tutela dalla Parte III del medesimo codice;
- elaborazione di ulteriori foto inserimenti realistici dell'intervento, sovrapposti a immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) dai



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, quali ad esempio la panoramica *Chiesa di Cristo* in territorio di Rignano Garganico, nonché dai belvedere che ricadono nelle aree sottoposte a tutela ai sensi della parte III del D.Lgs. 42/2004, quali ad esempio quelli del *Centro Urbano di Rignano Garganico*, dalle strade panoramiche e a valenza paesaggistica che risalgono i versanti del costone garganico oltre che dalla *Strada Statale 89*, nonché ulteriori foto inserimenti realistici dell'intervento dalla viabilità prossima a quella dell'impianto, dai ponti sui canali e dalle varie antiche Poste.

In particolare per la realizzazione dei suddetti foto inserimenti sono da privilegiare i punti di vista rialzati in cui l'impianto sia più visibile.

- i suddetti elaborati di foto inserimento, andranno prodotti anche a falsi colori, in modo da contraddistinguere ogni altro impianto eolico, fotovoltaico e agrovoltaiico, già realizzato, in corso di realizzazione, approvato ma non ancora realizzato, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni, con lo stesso colore di tonalità accesa al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
- Shape files in formato WGS84- 33N relativamente al posizionamento dell'impianto e alle opere di connessione per la valutazione con i beni paesaggistici;

Per i Beni Archeologici, viste le criticità relative al rischio e al potenziale archeologico rispetto al contesto interessato dal progetto nell'insieme delle opere previste, si rende necessario un aggiornamento della carta del potenziale archeologico, con una revisione degli elaborati, in particolare:

- **Per quanto attiene gli aspetti archeologici la documentazione** pubblicata sul sito web del MASE **non è conforme a quanto previsto dalle Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione dei procedimenti semplificati**, approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022). Considerato che, come da circolare N. 29 del 19/05/2022 della DG ABAP, le disposizioni previste dal DPCM del 14 febbraio 2022 si applicano alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data dell'entrata in vigore del DPCM stesso, e che la nota con la quale il MiTE (ora MASE) ha comunicato la procedibilità dell'istanza per il progetto in esame è del 17/10/2022 (nota prot. n. 128293), **si chiede di integrare la documentazione archeologica trasmessa ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 con il template GIS** basato su standard ICCD predisposto dall'Istituto Centrale per l'Archeologia, utilizzando anche l'applicativo disponibile sul sito web http://www.ic_archeo.beniculturali.it/. In merito si rimanda anche alla circolare N. 53 del 22/12/2022, *Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche* del Servizio II della DG ABAP (Allegato 1 – utilizzo del template: indicazioni tecniche);
- la *Relazione Archeologica* dovrà essere corredata dai rilievi fotografici di tutti i materiali e le evidenze archeologiche individuati durante la ricognizione;
- a valle dell'attività di analisi bibliografica e di ricognizione intensiva, siano aggiornate le risultanze della *Relazione Archeologica* e le tavole relative; la cartografia dovrà essere resa anch'essa disponibile anche in formato *shapefiles*.



Si ribadisce che quanto richiesto per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere le opere di connessione alla stazione elettrica prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

E' inoltre necessario che il proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'eventuale attivazione della procedura di cui al D.Leg. 50/2016, art 25, cc. 3 e 8 e al fine di perfezionare con l'Ufficio Territoriale l'accordo previsto al c.14 art. 25.

Tale accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzato alla predisposizione della relazione archeologica definitiva, di cui al comma 9 dell'art 25 del citato Codice.

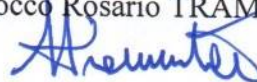
Tale verifica risulta indispensabile per la tutela archeologica, considerato che solo con un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche e di beni, procedendo in coerenza con il quadro normativo vigente per l'espressione del parere nell'ambito della procedura in oggetto.

Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. Giovanni Manieri Elia
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it